

Un'esperienza di co programmazione con il partenariato: l'Asse 1bis del PON IOG

**Programmazione 2021-2027
Seminario tematico**

“La (nuova) capacità istituzionale”

12 Maggio 2021

Materiali a cura della CGIL nazionale- Anna Teselli

Le tappe dell'esperienza di co-programmazione

1. **La condivisione sostanziale** (*e non solo formale*) da parte dell'AdG della fase di riprogrammazione del PON IOG
2. **Il protagonismo del partenariato economico e sociale nell'essere portatore di nuovi fabbisogni** (*del target giovani, dei territori*) e dell'esigenza di individuare una strategia multidimensionale di intervento, anche sulla base di un'analisi dei dati a disposizione
3. **L'impegno del partenariato economico e sociale nel mettere a disposizione una propria proposta** in un confronto sistematico (*e non occasionale*) con l'AdG
4. **La capacità dell'AdG di prendere in carico la proposta del partenariato e di tradurla** nello schema del programma nazionale
5. **La messa a terra** della progettualità sviluppata e il relativo monitoraggio

Tappa 1 – la Riprogrammazione PON IOG (Cds settembre 2017)

GARANZIA GIOVANI:
prosecuzione degli
interventi a sostegno
dei **NEET**

**INTERVENTI DI
CONTRASTO ALLA
DISOCCUPAZIONE
GIOVANILE:**
rivolti a tutti i
giovani (e non
solo per i NEET),
solo nelle regioni
del **SUD**

Asse	Tipologia di finanziamento	Tipo Regione			Totale
		Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	
Asse 1	IOG (rifinanziamento)	173,24	19,95	149,81	343,00
	FSE (aggiustamento tecnico)	69,50	19,95	149,81	239,26
	FSE da PON SPAO	103,74	-	-	103,74
	Fondo di rotazione da PON SPAO	43,03	-	-	43,03
	Fondo di rotazione (nuovo con finanziamento)	-	4,60	40,86	45,46
	TOTALE RISORSE ASSE 1	389,52 (50,3%)	44,50 (5,7%)	340,48 (44,0%)	774,50
Asse 1bis	FSE (aggiustamento tecnico)	-	30,05	290,69	320,74
	Fondo di rotazione (nuovo con finanziamento)	-	20,03	156,53	176,56
	TOTALE RISORSE ASSE 1bis	-	50,08 (10,1%)	447,22 (89,9%)	497,30
TOTALE PON IOG		389,52 (30,6%)	94,58 (7,4%)	787,69 (61,9%)	1.271,80

Tappa 2 – Sull'outreach: la Garanzia protegge meno chi ne avrebbe più bisogno

I giovani della Garanzia possiedono un più elevato livello di istruzione: il 59,8% ha ottenuto un diploma di scuola secondaria superiore e il 23,5% è laureato, contro il 53% e il 13% dei non iscritti.

Pochi giovani NEET immigrati: quasi il 90% è cittadino italiano, con una più alta percentuale di giovani stranieri tra i non iscritti (17,2% contro il 7,3%).

I NEET della Garanzia appaiono più attivi rispetto ai coetanei non iscritti: hanno terminato gli studi (38,1% contro il 27%), svolto un corso di formazione/tirocinio/stage (20,7% contro l'11,9%), si sono impegnati nella ricerca di lavoro (55,8% contro il 42,4%) e in attività di volontariato (11,6% contro il 7,5%).

Rispetto al background familiare, la famiglia d'origine dei giovani in Garanzia è maggiormente caratterizzata da livelli di istruzione medio-alti (57,5% contro il 51%) e da una condizione migliore socio-economica (59,4% contro il 52,2%). Il 73,2% vive ancora con la famiglia di origine, percentuale che scende al 61,7% tra i non iscritti

A Garanzia Giovani continuano a iscriversi di più i NEET meno svantaggiati...

Tappa 2 - Il tirocinio: l'intervento prevalente nell'attuazione del programma. Basta solo questa misura?

Fattori legati all'evento del I contratto (*stabile e non*) post tirocinio (a 1 anno)

Età

> chance occupazionali per i giovani tra 25 e 29 anni

< chance occupazionali per i giovanissimi (e i giovani adulti)

Titolo di studio

> chance occupazionali per chi ha un titolo di istruzione terziaria (ma non in modo determinante)

Durata del tirocinio

< chance occupazionali per chi fa tirocini molto brevi (al massimo 3 mesi)

* Analisi della sopravvivenza

* Modello logistico-lineare

Fattori legati alla tenuta occupazionale sul medio-lungo termine

Età

> opportunità di essere occupati con un buon contratto per i giovani tra 25 e 29 anni

< opportunità occupazionali a 3 anni per i giovanissimi

Durata del tirocinio

< chance di essere occupato a 3 anni con un buon contratto per chi fa tirocini molto brevi (al massimo 3 mesi)

Esperienze professionali post tirocinio

> chance di essere occupato a 3 anni con un buon contratto se:

- nei primi 12 mesi il primo lavoro è con la stessa azienda del tirocinio
- nei primi 12 mesi si sigla un contratto stabile
- nei 24 mesi successivi al primo anno vengono attivati altri contratti (meglio se in continuità con l'azienda dell'ultimo contratto siglato nei 12 mesi)

Quando il tirocinio (non) funziona e per chi

Il tirocinio è una misura che funziona a determinate condizioni e non per tutti i target

Tappa 3 - Le proposte del partenariato economico e sociale

(documento delle organizzazioni del lavoro)

Il sostegno alle reti territoriali nel Sud per aumentare l'utilizzo dell'apprendistato di I e III livello

Estensione dell'utilizzo del contratto di apprendistato per il raggiungimento della qualifica professionale e del diploma di scuola secondaria superiore (I livello), a partire da esperienze pilota già realizzate in Basilicata, Campania, Calabria, Sardegna e Sicilia.

Raggiungere i NEET più svantaggiati: sostenere la rete pubblico –privata dei soggetti nei territori

Estensione dell'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, anche attraverso il potenziamento dei servizi di orientamento e di placement degli Istituti Tecnico Superiori (ITS).

Reti integrate dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, composte da almeno un Cpl e da un CplA e con il coinvolgimento degli enti locali e dei soggetti del terzo settore, anche per innalzamento dei livelli di qualificazione della popolazione giovanile e del contrasto alla povertà educativa

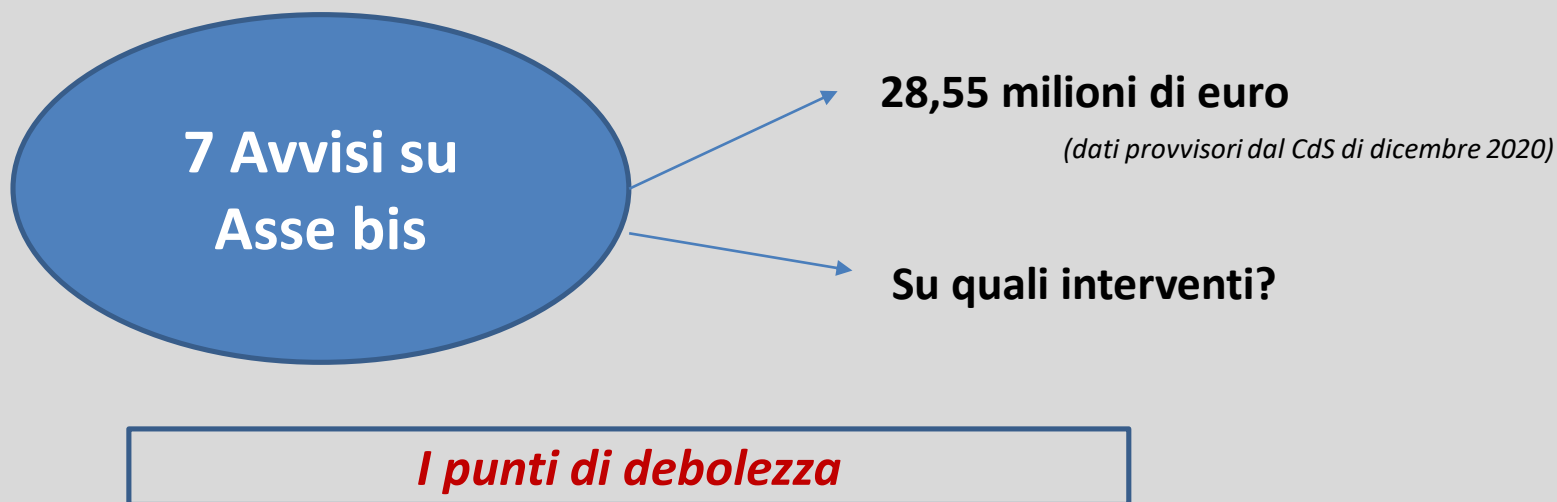
Tappa 4 – Le schede sperimentali dell’Asse 1bis

Stima del dimensionamento degli interventi			
Regioni	Scheda misura 1. Reti Titolarità regionale	Scheda misura 2. ITS Titolarità regionale	Scheda misura 3. Fondo SII
Abruzzo	761.585	271.940	4.028.225
Molise	129.040	58.798	
Sardegna	498.043	333.187	
Subtotale regioni in transizione	1.388.668	663.925	4.028.225
Campania	2.041.984	352.787	35.971.775
Puglia	1.742.495	1.308.250	
Basilicata	260.811	-	
Calabria	712.596	215.592	
Sicilia	1.830.267	781.520	
Subtotale meno sviluppate	6.588.153	2.658.149	
Subtotale OOII	7.976.821	3.322.074	40.000.000
ANPAL			10.000.000
TOTALE	7.976.821	3.322.074	50.000.000

Regione	Scheda misura 1 - N. di reti potenzialmente attivabili
Abruzzo	8
Molise	1
Sardegna	5
Campania	10
Puglia	10
Basilicata	2
Calabria	7
Sicilia	10

Le schede sperimentali
rappresentano **circa il 3%**
del totale delle risorse
dell’Asse 1bis

Tappa 5 - Gli esiti dell'Asse 1bis sui territori regionali



- Qual è stato il livello di confronto e scambio delle amministrazioni regionali con il partenariato economico e sociale?
- Qual è lo stato di avanzamento dell'Asse 1bis, in termini generali e rispetto alle schede sperimentali?
- Come sono proseguite le attività di negoziazione tra l'AdG e il partenariato sull'attuazione del programma?

Le lezioni apprese...

- L'importanza delle opportunità di revisione/riprogrammazione dei Programmi operativi (*cfr. fase del riesame intermedio previsto nel nuovo ciclo programmatico*)
- **Non bastano i Comitati di Sorveglianza:** occorre differenziare i luoghi e i momenti di confronto, che non possono essere *una tantum*, ma devono avere una continuità nel tempo. **Occorre rendere formali questi luoghi e momenti, cioè stabilire delle regole per prevederli in ogni Programma operativo?**
- **Il Partenariato non è una riunione, ma un metodo di lavoro:** sono necessari uffici dedicati nella P.A. (strutture di coordinamento, segreterie tecniche, etc.), metodologie e strumenti, budget
- La co-programmazione non si ferma all'individuazione della strategia e degli interventi, **ma prosegue nella fase cruciale di messa a terra dei progetti e di monitoraggio**